

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/10 "DIRITTO AMMINISTRATIVO" INDETTA CON D.R. N. 1518/2020 PROT. 225177 DEL 5/11/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 94 del 20/11/2020

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 12/D1 "Diritto amministrativo", profilo: Settore Scientifico-disciplinare IUS/10 "Diritto amministrativo" presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nominata con D.R. rep DRD n. 142/2021 PROT. 0012880 del 20 gennaio 2021 composta da:

Prof. Francesco Vetrò, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma;
Prof. Maria Teresa Caputi Jambrenghi, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Bari;
Prof. Marco Dugato, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Bologna,

si riunisce al completo, per via telematica, il giorno 18 alle ore 18,05 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione procede pertanto ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Si provvede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Dugato e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Vetrò.

Il Presidente richiama gli adempimenti previsti dal bando, dal Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato dell'Università degli Studi di Parma e dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione, alla successiva fase di discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Successivamente alla valutazione preliminare i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- 3) discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, se richiesta dal bando;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.



La Commissione, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà, in conformità a quanto enunciato agli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011, n. 243, mediante una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e j), non riferibili al settore concorsuale.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione ritenendo che nel settore scientifico disciplinare, relativo alla procedura, non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

Dopo la valutazione preliminare la Commissione procederà alla discussione pubblica durante la quale i candidati, comparativamente più meritevoli, discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché sosterranno la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese ed in particolare saranno chiamati ad esporre una pubblicazione tra quelle presentate dal candidato.

A seguito della discussione pubblica la Commissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e *curriculum*: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti;	punti 10
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata	punti da 0 a 10
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 5
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 5
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 5

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali prevedendo: per originalità: da 0 a 7 per congruenza da 0 a 5 per rilevanza da 0 a 8 per apporto individuale da 0 a 5	punti da 0 a 25
Monografie per originalità: da 0 a 8 per congruenza da 0 a 6 per rilevanza da 0 a 8 per apporto individuale da 0 a 3	punti da 0 a 25
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 3
Saggi inseriti in opere collettanee	punti da 0 a 3
Abstract	punti da 0 a 1
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti da 0 a 3

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le pubblicazioni presentate dai candidati secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito e se l'attribuzione totale del punteggio alle medesime attribuito dovesse eccedere il massimo previsto, lo stesso verrà ricondotto a punti 60.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.



La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri riportati nel presente verbale, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 29 marzo 2021, alle ore 12, in seduta telematica: valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico su titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato;

- il giorno 19 aprile 2021, alle ore 9, sulla piattaforma telematica Teams: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, all'unanimità, decide di dare mandato al Presidente affinché, per portare a termine i lavori della Commissione stessa, chieda che venga concessa la proroga di gg. 30, così come previsto dall'art. 11, comma 8, del "*Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" in considerazione della complessità delle operazioni di valutazione, anche tenendo conto del particolare momento caratterizzato dall'emergenza sanitaria.

Fissati i precitati criteri e considerato che gli stessi devono essere pubblicizzati, a norma di legge, per almeno 7 giorni, il Segretario si fa carico di trasmettere il presente verbale, corredato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al Responsabile del Procedimento Sig.ra Enrica Martini, la quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

La riunione telematica si conclude alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Dugato (PRESIDENTE)

Prof.ssa Maria Teresa Caputi Jambrenghi (COMPONENTE)

Prof. Francesco Vetrò (SEGRETARIO)

